VareseNews

Nasce “Per te”, il laboratorio per uscire dalla violenza e dal bullismo

Pubblicato: Giovedì 26 Gennaio 2023

Si chiama “PerTe” il nuovo servizio antiviolenza fornito congiuntamente da Gulliver e Amico Fragile presentato questa mattina in un incontro in Salone Estense a Varese.

Alla sua presentazione hanno partecipato le principali autorità cittadine, tra cui il sindaco di Varese **Davide Galimberti**, il prefetto **Salvatore Rosario Pasquariello**, il comandante dei Carabinieri **Gianluca Piasentin** e molti altri rappresentanti del mondo delle Istituzioni, della scuola e dell’associazionismo.

L’argomento è, del resto, di grande attualità: quelli della **violenza di genere, del bullismo e del cyberbullismo** sono “temi caldi” per tutti. «Si tratta di una grande iniziativa – ha sottolineato **Emilio Curtò**, presidente del Centro Gulliver – Innanzitutto, per il modo in cui è maturata, con una straordinaria semplicità, praticamente grazie a un incontro: di solito non è facile, in generale, fare rete tra enti del terzo settore. Ed è per questo che assume un’importanza ancora più significativa la cooperazione tra due entità radicate da tempo nel territorio come Amico Fragile e Gulliver. Un’alleanza sostanziale e non solo formale, tendenzialmente e auspicabilmente duratura, come si attendono e ci chiedono i nostri cittadini. Nel rispetto delle nostre rispettive individualità e autonomia, abbiamo deciso di portare avanti insieme un importante progetto, apportando entrambi la specificità della nostra esperienza e competenza».

“PER TE” UNA RETE DI ASSISTENZA PER LE DONNE E I GIOVANI VITTIME DI VIOLENZE

«Con “PerTe” inizia una terza fase per la nostra associazione – Ha spiegato invece **Liliana Colombo**, presidente di Amico Fragile – Siamo nati come organizzazione di volontariato nel 2010. Nei primi anni ci siamo fatti promotori di un modello di assistenza plurispecialistica, con l’introduzione della figura professionale della psicologa per le donne vittima di violenza in emergenza, cioè all’interno del Pronto Soccorso ospedaliero. In una seconda fase abbiamo istituito all’interno dell’Ospedale di Circolo il centro antiviolenza Dico Donna, per sostenere le donne nel loro percorso di fuoruscita dalla violenza iniziato in Pronto Soccorso. Dopo la conclusione di questa esperienza nel 2021, oggi iniziamo una nuova fase, insieme a Gulliver. La donna vittima di violenza deve poter accedere ad un percorso che si protrae tutto il tempo necessario per rielaborare la propría storia personale, con il supporto di diversi professionisti: psicologi, avvocati, medici legali, consulenti del lavoro, assistenti sociali, educatori».

La violenza però è transgenerazionale: «Questo per noi vuol dire presa in carico anche dei minori, intervenendo prontamente in situazioni di bullismo e cyberbullismo – continua **Liliana Colombo** – Un progetto ampio e impegnativo, ma che può diventare realtà con la cooperazione di una struttura di eccellenza come il Gulliver, a cui peraltro ci lega il comune obiettivo di **fare della fragilità una forza**».

Il nuovo servizio di prevenzione, di successiva assistenza e tutela integrata, vuole dunque contrastare prima – e alleviare dopo – ogni tipo di violenza, che vuole soddisfare le richieste sempre crescenti che provengono dal territorio. «Violenza – aggiunge Curtò – contro le donne, domestica ed extra domestica, ma anche contro adolescenti e giovani. Violenza in cui, spesso, gli attori, purtroppo, sono ragazzi anch’essi, a loro volta, vittime di un disagio esistenziale che il Gulliver da 20 anni si propone di intercettare, promuovendo condizioni di benessere psicologico».

Dopo i saluti dei due presidenti, diverse relazioni hanno indagato i fenomeni violenza di genere, bullismo e cyberbullismo: con **Filippo Bianchetti,** Medico e Consigliere CDA del Centro Gulliver, che ha raccontato come stare “Insieme per una cura Globale”; **Elisabetta Brusa**, Avvocato e Direttore del

Comitato Scientifico di Amico Fragile, che ha parlato del percorso di ricollocazione e accompagnamento della donna vittima di violenza; **Maria Raffaella Valenti, d**irettore del Centro Gulliver**,** che con **Giuseppe Biffi,** medico psichiatra e Consulente scientifico del Centro Gulliver ha affrontato "Il disagio giovanile: risposte possibili" e infine **Cristina Mastronardi**, Psicoterapeuta di Amico Fragile che ha parlato di "Contrasto a bullismo e cyberbullismo: dagli interventi nelle scuole alla presa in carico terapeutica".

UN PROTOCOLLO DI INTESA PER LAVORARE INSIEME

Dopo la presentazione del servizio, la mattina si è conclusa con la **firma del protocollo di intesa da parte dei presidenti delle due realtà varesine**: «Perché spero e mi auspico che questo rapporto diventi costante e di lunga durata, anche al di là della mia presidenza» ha sottolineato Curtò.

La prossima settimana, **mercoledì 1 febbraio**, **si apriranno ufficialmente i luoghi di "Per te"**: l'inaugurazione e il simbolico taglio del nastro avverranno nei nuovi locali ricavati nella **sede del centro Gulliver in via Albani**, e daranno inizio delle attività operative.

il momento della firma del protocollo

"PER TE": LE INFO PER ACCEDERE AL SERVIZIO

Per Te è un servizio di accompagnamento e riabilitazione per vittime di violenza domestica ed extradomestica, di bullismo e cyberbullismo. Lo scopo è di potenziare l'assistenza alle vittime, accompagnandole nel lungo periodo in percorsi di riabilitazione efficaci che coinvolgano le diverse aree della vita e le diverse esigenze.

Le attività di Per te sono:

Uno sportello per le vittime, gli autori e gli spettatori di bullismo e cyberbullismo
Uno sportello per le vittime di violenza
Percorsi riabilitativi psicoaffettivi
Percorsi di accompagnamento legale
Percorsi di autonomia economica
Percorsi formativi specifici in ambito psicologico, medicolegale e legale per operatori della violenza
Laboratori di prevenzione nelle scuole

Orari e sede operativa:

Lunedì /Mercoledi 9.15 -12.15
Giovedì 14.30 -17.30
Presso Centro Gulliver Via Albani 91 Varese
Tel 327.2076738
Email info@amicofragileodv.com

Stefania Radman
stefania.radman@varesenews.it